



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

1 settembre 2008

Il CMI inchina la bandiera per Alain Griotteray

Nato il 15 ottobre 1922 a Parigi, capo del gruppo di partigiani *Orion*, capitano paracadutista fino al 1945, Alain Griotteray è sempre stato un combattente per la libertà.

Nel gabinetto del Ministro della Difesa (1947-48) poi in quello del Generale comandante superiore delle truppe francesi in Marocco (1956-57), fu uno dei pochi compagni del Generale de Gaulle dalla partenza del suo Governo (1946) al suo ritorno (1958). Eletto Consigliere comunale gollista di Parigi nel 1959, sarà anche Consigliere provinciale della Senna fino al 1965. Ardente sostenitore dell'Algeria francese prese le distanze con i gollisti e divenne Vice Presidente della Federazione nazionale dei liberali RI (1966-67) poi, nel 1978, sarà uno dei fondatori dell'UDF, il partito di centrodestra voluto dall'allora Presidente Giscard d'Estaing del quale presiederà la federazione del Val-de-Marne (1978-97).

Editorialista e direttore delegato alle relazioni esterne del settimanale *Le Figaro magazine*, Alain Griotteray sarà Deputato (RI poi UDF) del Val-de-Marne (1967-73) e Sindaco di Charenton-le-Pont (1973-2001) poi sarà membro del Consiglio economico e sociale (1975-85) e Vice Presidente del Consiglio Regionale d'Ile-de-France (1982-86) prima di ritornare alla Camera dei Deputati (1986-97).

Gran ufficiale nell'Ordine della Légion d'honneur, Croce di guerra 39/45 e Medaglia della Resistenza, Alain Griotteray ha scritto diversi libri, in particolare sulla politica e sull'Europa oltre le sue *Mémoires* pubblicate nel 2004, e ha partecipato a numerosi convegni, tra i quali una decina dell'Associazione Internazionale Regina Elena con la quale era in stretti contatti e che ha molto aiutato alla sua fondazione per la creazione della sua delegazione regionale d'Ile-de-France.



Eugenio Armando Dondero